

CORONAVIRUS: PARRUTI, 'NESSUN FOCOLAIO IN ABRUZZO, È METASTASI LOMBARDA'

27 Febbraio 2020



PESCARA - "Una metastasi lombarda che si va aprendo anche in Abruzzo e che, comunque, ci tengo a sottolineare, sembra rimanere tale. Sono i giorni più importanti: dall'esodo dello scorso fine settimana di parecchie persone che hanno lasciato l'area rossa e si sono avvicinate al nostro territorio, adesso stiamo arrivando alla fine di massima criticità nell'incubazione".

Lo dice il dirigente dell'Unità operativa complessa di Malattie infettive di Pescara, Giustino Parruti, della task force della Regione Abruzzo, a proposito del caso del 50enne della bassa Brianza in vacanza a Roseto degli Abruzzi (Teramo) risultato positivo al Covid-2019, sottolineando che l'attuale situazione "non ci pone il drammatico pensiero di un focolaio locale".

"Sembra si tratti ancora una volta una delle tante persone che in questo periodo stiamo sottoponendo a screening e che avevano avuto contatti con l'area rossa lombarda", ribadisce l'esperto, aggiungendo che, rispetto all'esodo del fine settimana, "questi giorni ci chiariranno qual è l'entità ed è per questo che oggi siamo tutti riuniti per essere pronti a recepire eventuali ulteriori pazienti da assistere"